

IL DIRETTORE GENERALE

E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare — D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambio

U.prot DVA - 2015 - 0009508 del 09/04/2015

Pratica N:	***************************************
Rif. Mittente	•

SET S.p.A.
S.S. Appia 7 bis km 15,400
81030 Teverola (CE)
Fax 081 9799523
ehs.set@pec.repower.com
direzione.set@pec.repower.com

e p.c.

ISPRA - Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento e il controllo delle attività ispettive
Via V. Brancati, 48
00144 Roma
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - ex Sezione di Aversa P.za della Resistenza - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) procura.santamariacapuavetere@giustizia.it

ARPA Campania - Direzione Tecnica
Via Vicinale Santa Maria del Pianto
Centro Polifunzionale (Torre 1) 80143 Napoli
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Dipartimento Provinciale di Caserta
Corso Giannone, 50 - -81100 Caserta
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

OGGETTO: ID 163 - Autorizzazione integrata ambientale DEC/MIN/0000066 del 05/03/2013 per l'esercizio della Centrale termoelettrica della società SET S.p.A. sita nel Comune di Teverola (CE) - Prima diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 14226 del 30/03/2015.

Ufficio Mittente: MATT-DVA-4RI-AIA-00 Funzionario responsabile: Ing. Antonio Domenico Milillo tel. 06 57225924 DVA-4RI-AIA-11\_2015-0039.DDC Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 14226 del 30/03/2015, pervenuta dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) in relazione agli esiti dei controlli effettuati sull'impianto in oggetto, si diffida codesta Società, ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., ad effettuare quanto richiesto nella stessa nei tempi ivi proposti, da intendersi decorrenti dalla ricezione della presente.

Si rammenta, in proposito, che il suddetto articolo alla lettera b) prevede che l'autorità competente proceda "alla diffida e contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato... nel caso in cui le violazioni siano comunque reiterate più di due volte l'anno".

Infine codesta Società è invitata a comunicare tempestivamente alla Scrivente e ad ISPRA informazioni sulle misure adottate per risolvere le inadempienze rilevate nella sopracitata nota.

Renato Grimaldi



TRASMISSIONE VIA PEC



3 0 MAR, 2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare — D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

-14226

E.prot DVA - 2015 - 0008828 del 31/03/2015

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA – DIV. IV Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA aia@pec.minambiente.it

Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - ex Sezione di Aversa P.za della Resistenza - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE) procura.santamariacapuavetere@giustizia.it

Copia



ARPA Campania - Direzione Tecnica
Via Vicinale Santa Maria del Pianto
Centro Polifunzionale (Torre 1) – 80143 NAPOLI
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Dipartimento Provinciale di Caserta
Corso Giannone, 50 - 81100 CASERTA
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

RIFERIMENTO:

<u>Decreto autorizzativo MIN-GAB-2013-66 del 05/03/2013 con avviso pubblicato in G.U. n. 71 del 25/03/2013 - Centrale Termoelettrica della società SET S.p.A. ubicata a Teverola (CE).</u>

OGGETTO:

Esito visita ispettiva ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i in data 01-02 dicembre 2014 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 01 dicembre 2014 al 02 dicembre 2014, secondo quanto disposto nella programmazione 2014 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata la visita ispettiva ordinaria presso l'installazione SET S.p.A. sita a Teverola (CE).

La visita ispettiva ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento. Nel corso dei sopralluoghi svolti il giorno 02 dicembre 2014 il Gruppo Ispettivo ha visionato le aree di deposito temporaneo dei rifiuti speciali pericolosi e non, prodotti nello stabilimento. In particolare, nell'area denominata R6 è risultato quanto segue.

- su n. 2 cassonetti con etichettatura indicante la tipologia del rifiuto CER 150110\* (imballaggi contaminati) non sono presenti informazioni sullo stato fisico e caratteristiche di pericolosità;
- su n.2 cassonetti con etichettatura indicante la tipologia del rifiuto CER 150202\* (assorbenti filtranti) non sono presenti informazioni sullo stato fisico e caratteristiche di pericolosità;
- su n.1 cassone con etichettatura indicante la tipologia del rifiuto CER 170603\* (materiali isolanti) non sono presenti informazioni sullo stato fisico e le caratteristiche di pericolosità;
- su n.1 contenitore di batterie di piombo non era presente alcuna etichettatura indicante la tipologia del rifiuto.

Inoltre il Gruppo Ispettivo ha verificato che l'area denominata R6 non rispecchia lo stato dei luoghi, come autorizzato e riportato nella planimetria B22 di cui alle integrazioni 2011 inviate dal gestore al MATTM in sede di istanza di autorizzazione, in quanto nella stessa area non sono risultati stoccati gli oli esausti che invece risultano depositati, sotto tettoia e con bacino di contenimento, in un'area posta in prossimità dei container materie prime.

Nell'area di deposito temporaneo degli oli esausti il Gruppo Ispettivo ha accertato la presenza di n.6 fusti da 200 litri cadauno vuoti e n.5 taniche da 30 litri cadauna piene, prive di etichettatura dei rifiuti contenuti. L'intera area del deposito riporta un'etichettatura con riferimento ai 2 CER 130205\*-130206\*-130208\*-130111\*, senza alcuna evidenza delle caratteristiche di pericolosità del rifiuto e del suo stato fisico.

Infine il Gruppo Ispettivo ha visionato la vasca interrata R2, destinata allo stoccaggio del rifiuto rappresentato da emulsioni non clorurate (CER 130105\*), che è risultata priva di idonea cartellonistica indicante i codici CER del rifiuto, le sue caratteristiche di pericolosità e lo stato fisico.



In relazione alle circostanze sopra descritte:

- per quanto riguarda l'area in cui sono stati visionati i recipienti contenenti oli esausti, il gestore ha
  precisato a verbale che "... l'area di stoccaggio effettiva dista circa 10 metri rispetto a quella indicata
  nella planimetria B.22 ...";
- per quanto riguarda la vasca interrata R2, il gestore ha dichiarato a verbale che "... il rifiuto non è più prodotto dal 2008, in quanto il compressore viene pulito manualmente con panni assorbenti da ditta esterna ...".

Nel corso dell'ispezione sono stati redatti i verbali di esecuzione della visita ispettiva ordinaria, in contestuale con il gestore dello stabilimento e ARPA Campania che li hanno sottoscritti e ne detengono copia originale. Nel corso dell'ispezione sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. In allegato alla presente nota è riportata copia dei verbali d'ispezione e un estratto dell'allegato fotografico sotto forma di verbale fotografico.

In data 11/02/2015, il gestore ha trasmesso con nota n. PTE2\_3014 del 10/02/2015 (acquisita da ISPRA con prot. n. 6571 dell'11/2/2015) la planimetria aggiornata B.22 delle aree di stoccaggio rifiuti e materie prime con allegate le schede B.12 e B.13.

In particolare nella nota il gestore specifica quanto segue:

- nella planimetria è stata eliminata l'indicazione della vasca interrata che accoglie gli eluati salini, in quanto non più gestiti come rifiuti ma inviati al sistema di trattamento delle acque reflue dopo neutralizzazione ed omogeneizzazione;
- l'area di stoccaggio degli oli esausti è stata ubicata ad una decina di metri rispetto all'area precedentemente indicata;
- nella planimetria B22 e scheda B12 è stata aggiunta la vasca interrara dedicata alle acque di lavaggio del compressore turbina a gas, utilizzata solo nel caso di necessità impiantistica.

Pertanto, ad esito delle suddette attività, ISPRA accerta con la presente, d'intesa con ARPA Campania, la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

1) prescrizioni n. 16 e 17 a pag 72-73 del decreto AIA in riferimento;

2) obbligo di adeguata modalità di etichettatura di alcune tipologie di rifiuti come indicato al cap.8 "Monitoraggio dei rifiuti" a pag.29 del PMC allegato al decreto AIA.

Per le violazioni di cui sopra lo scrivente Istituto, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6, propone a Codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 30 giorni dalla ricezione della diffida:

a) adegui le aree rifiuti a quanto prescrittó nel decreto in termini di cartellonistica ed etichettatura adeguata dandone opportuna informazione con documentazione fotografica.

In riferimento all'art. 29-decies comma 9, si comunica altresì che le viòlazioni di cui ai punti 1 e 2 non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

Relativamente alle inosservanze, di cui ai sopra citati punti 1 e 2, in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3, lettera b, dell'articolo 29-quattuordecies, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Caserta quale ipotesi di reato.

Distinti saluti

SERVIZIÓ INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE
Il Responsabile

Ing. Afrejio I

<u>Allegati</u>

All.1 - Verbale di inizio visita ispettiva (2 pagine)

All.2 - Verbale/i di esecuzione visita ispettiva (13 pagine)

All.3 - Verbale di chiusura visita ispettiva (2 pagine)

All.4 - Allegato fotográfico (5 file jpg)

## Pec Direzione

Da: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Inviato: lunedì 30 marzo 2015 15:52
A: aia@pec.minambiente.it

Oggetto: DECRETO AUTORIZZATIVO 66/13 CENTRALE TERMOELETTRICA SOCIETA SET

TEVEROLA CASERTA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA 1-2/12/14 DLGS 152/06 ART 29DECIES - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI E PROPOSTA DIFFIDA - FIRMA PINI

[iride]337468[/iride] [prot]2015/14226[/prot]

Allegati: 337468.pdf; allegti-set-teverola-verbali foto.zip

Protocollo n. 14226 del 30/03/2015 Oggetto: DECRETO AUTORIZZATIVO 66/13 CENTRALE TERMOELETTRICA SOCIETA SET TEVEROLA CASERTA - ESITO VISITA ISPETTIVA ORDINARIA 1-2/12/14 DLGS 152/06 ART 29DECIES - ACCERTAMENTO VIOLAZIONI E PROPOSTA DIFFIDA - FIRMA PINI Origine: PARTENZA Destinatari, ARPA CAMPANIA, ARPA CAMPANIA, PROCURA REPUBBLICA SANTA MARIA CAPUA VETERE, MINISTERO AMBIENTE TUTELA TERRITORIO E MARE